

Veltroni si dimette, il Pd in crisi

Pubblicato: Martedì 17 Febbraio 2009

Walter Veltroni getta la spugna e si dimette da segretario del Pd. Dopo la sconfitta bruciante alle elezioni in Sardegna, il leader ha annunciato la sua intenzione alla riunione del direttivo. "Sono in troppi a smarcarsi – ha detto – a contestare le decisioni prese tutte insieme". Veltroni ha annunciato le dimissioni alle 17 e 30, dopo che si era preso un'ora e mezza di riflessione con i suoi fedelissimi.

Veltroni è stato messo sotto accusa più dall'interno del partito che dall'esterno: "Non voglio restare per far logorare me e la possibilità del Pd di esistere", dice oggi al coordinamento del partito. "Per molti sono un problema e io sono pronto ad andarmene per il bene del partito. Il mio mandato è a disposizione".

Una decisione che era nell'aria. Chi gli era vicino raccontava della sempre più crescente amarezza del segretario. Ma, in mattinata, il Coordinamento prova a fargli cambiare idea: "La tua leadership non è in discussione". Veltroni, però, è deciso e nel pomeriggio riconferma la decisione: "Non cambio idea, me ne vado".

Domattina si terrà il coordinamento. Le ipotesi in campo sono di convocare al più presto l'assemblea costituente, unico organismo legittimato ad eleggere un nuovo segretario provvisorio del Pd. A Dario Franceschini sarà chiesto, probabilmente, di fare da "traghettatore". Tra le ipotesi che circolano c'è però anche quella di una gestione collegiale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it